

COMUNICATO STAMPA

ATTO DI INTIMIDAZIONE, A GIOIA TAURO, NEI CONFRONTI DEL SEGRETARIO REGIONALE DELLA UIL TRASPORTI PEPPE RIZZO. CASTAGNA(UIL) : NON SOLO NON CI FAREMO INTIMIDIRE QUANTO SAREMO SEMPRE PIU' DETERMINATI E FORTI!

L'atto di intimidazione, colpi di pistola sparati contro l'auto del Segretario Regionale della UILTRASPORTI Peppe RIZZO a Gioia Tauro, e' l'ennesima prova di come e' difficile fare Sindacato in una realtà quale quella della piana di Gioia Tauro.

A dichiararlo e' il Segretario Generale della UIL Calabria, Roberto Castagna, il quale nell'esprimere tutta la solidarietà e il sostegno della UIL calabrese al dirigente sindacale aggiunge: non ci faremo intimidire ma pretendiamo il massimo di attenzione e di garanzia da parte dello Stato che si faccia garante di rafforzare, in uomini e mezzi, le forze dell'ordine al fine di ripristinare la legalità sul territorio e poter continuare ad esercitare un lavoro che diventa sempre più difficile e complicato.

Purtroppo alcune zone del territorio sono ancora predominio della criminalità organizzata e questo riduce sensibilmente la democrazia e il vivere civile delle popolazioni, e tenta di condizionare quanti sono impegnati nell'affermazione dei diritti di chi lavora e di quanti aspirano ad un lavoro dignitoso.

La vicenda, guarda caso, si sviluppa in un momento in cui Peppe Rizzo, unitamente agli altri colleghi sindacalisti, sta dando il proprio contributo ad uscire positivamente da una vertenza, quella sul Porto di Gioia Tauro, che vede il Sindacato impegnato, a tutti i livelli, a respingere un odioso attacco ad una struttura che rappresenta l'unico vero volano di sviluppo dell'intera Calabria oltre che evitare gli esuberanti annunciati e a contrattare non mobilita' ma cassa integrazione a rotazione.

Un momento difficile in cui si possono inserire episodi, come questo, che rischiano di far passare l'idea che non conviene investire su Gioia, e rendere oltremodo impossibile il vivere civile e democratico nella zona e più complessivamente nella realtà calabrese.

Noi non staremo a guardare!

Insieme a tutte le forze democratiche reagiremo a questi odiosi attacchi e respingeremo ogni tentativo volto a frenare lo sviluppo e la democrazia nella nostra regione.

Pretendiamo, pero', che lo Stato non ci lasci soli perché se vuole può sconfiggere anche la malapianta della criminalità organizzata così come ha saputo combattere e sconfiggere, negli anni di piombo, l'inquietante fenomeno delle Brigate Rosse.

Il Segretario generale
(Roberto Castagna)